

PROFILO DELLA CLASSE

All'inizio dell'anno scolastico la classe 4a scientifico, opzione Scienze Applicate, è composta di 25 allievi, di cui 2 ragazze e 23 ragazzi (due di questi frequentano il primo quadrimestre all'estero).

Mediamente la classe presenta un profitto tra sufficiente e discreto; alcuni non hanno ancora maturato un metodo di studio adeguato (debolezza nelle sintesi e nel lavoro di organizzazione delle nozioni studiate, ma soprattutto poco tempo dedicato allo studio).

L'attenzione e la partecipazione al dialogo educativo è discreta.

ATTIVITÀ INIZIALI

Per tutta la classe, nella prima settimana del primo quadrimestre, si è svolta una normale attività di ripasso delle parti di programma dell'anno scorso che interessano direttamente lo svolgimento dei contenuti della quarta classe.

OBIETTIVI EDUCATIVI / FORMATIVI GENERALI

- Promuovere la corresponsabilità nella gestione dell'anno scolastico
- Attenzione alla puntualità e a un maggior controllo sul piano disciplinare
- Potenziare ulteriormente un metodo di studio autonomo e completo
- Migliorare l'esposizione orale e la capacità di collegare tra loro diversi argomenti e competenze
- Raggiungere l'autonomia nell'organizzazione dello studio a casa
- Migliorare la capacità di prendere appunti in classe
- Maturare l'interesse sociale verso il mondo contemporaneo.

OBIETTIVI DIDATTICI

Il corso si propone di approfondire e completare lo studio della Storia moderna, secondo il cammino già iniziato l'anno precedente, seguito dallo studio dell'Ottocento: si parte da una conoscenza dei fatti storici come base per un esame critico dei medesimi, alla luce delle fonti e delle interpretazioni che di essi sono state date.

Si darà spazio all'approfondimento del tema del metodo, del valore e dei limiti della ricerca storica, già avviato l'anno precedente. Si cercherà di mettere in pratica il metodo dell'interdisciplinarietà, come pure di coinvolgere gli studenti con forme e metodi diversi dall'insegnamento cattedratico tradizionale.

Lo svolgimento delle lezioni avverrà, secondo il programma ministeriale, a partire dal libro di testo, spiegato e approfondito dall'insegnante, cercando però di coinvolgere gli studenti in un dialogo e una partecipazione personale e critica.

Particolare attenzione ai problemi attuali verrà data nell'ambito delle lezioni dedicate all'Educazione Civica, al fine di creare negli studenti una matura sensibilità verso i problemi istituzionali e sociali dello Stato italiano e della Comunità internazionale.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie principali consisteranno nella lezione frontale e nella lezione aperta agli interventi degli allievi finalizzata alla comprensione della disciplina. Si darà anche spazio a relazioni in classe su lavoro svolto personalmente a casa. Ove sia possibile, si potranno usare audiovisivi a sostegno del programma svolto.

Si cercherà inoltre di insegnare agli allievi ad utilizzare i moderni strumenti informatici, in particolare Internet, per la ricerca bibliografica ed il collegamento alle biblioteche in linea.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE VERIFICHE

Le interrogazioni orali e i test scritti costituiranno il metodo principale di verifica dell'apprendimento da parte degli allievi.

Inoltre, per avviarli ad un possesso personale e più completo del materiale appreso, si valuterà se offrire la possibilità di esposizioni che permettano di mettere in evidenza e sviluppare le capacità di collegamento e di sintesi di tutta la materia.

Numero delle verifiche

Come da accordo con gli altri docenti di area si prevede di effettuare almeno due, possibilmente tre verifiche nel primo quadrimestre e tre nel secondo (sia nella forma della tradizionale interrogazione sia nella forma di test), cui vanno aggiunte le eventuali verifiche di recupero, ove necessario.

Circa le tipologie di verifiche occorre ancora precisare e distinguere tra

- verifiche SOMMATIVE: sono verifiche complessive inerenti una o più unità didattiche
- verifiche PARZIALI: sono verifiche inerenti a parti circoscritte di un'unità didattica
- verifiche FORMATIVE: sono verifiche che non vengono computate ai fini della valutazione e servono per il controllo in itinere del processo di apprendimento

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il giudizio globale su ogni studente tiene conto della valutazione tanto sommativa quanto formativa, cioè sia del lavoro individuale svolto e verificato attraverso prove orali o scritte, sia della partecipazione alle varie iniziative di classe e al dialogo formativo.

Per la valutazione inoltre si considerano:

- le competenze comunicative (efficacia comunicativa e scioltezza, accuratezza morfo-sintattica, coesione logica e coerenza discorsiva)
- il livello di padronanza delle conoscenze (conoscenza di nozioni e idee, elaborazione di concetti, organizzazione del lavoro, capacità di comprensione e di riproduzione di un testo e di analisi)
- l'organizzazione autonoma del lavoro (reperimento del materiale necessario, saggia distribuzione del tempo, sicura selezione dei dati).

Parametri e criteri per la formulazione dei voti

Per quanto riguarda la scala di misurazione delle prove si fa riferimento alla tabella riportata nel PTOF, che corrisponde all'intesa che i docenti hanno raggiunto in sede di Consiglio di classe, Gruppo di area e di Collegio docenti, relativa alle classi del triennio.

CONTENUTI E UNITÀ DIDATTICHE

L'ANTICO REGIME

- Sistema coloniale e mercantilismo
- La politica degli Stati europei nell'età dell'assolutismo
- L'economia dell'Antico Regime. La società e lo Stato
- La situazione dei singoli Stati

LE RIVOLUZIONI

- La Rivoluzione Americana
- La Rivoluzione Francese
- L'età napoleonica
- Il Congresso di Vienna e l'Europa

L'EPOCA DELLE NAZIONALITÀ E DELLA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

- Le grandi trasformazioni sociali ed economiche dell'Europa nella prima metà dell'Ottocento
- La circolazione delle idee nei primi decenni dell' '800
- L'Europa della Restaurazione e i primi moti liberali e nazionali
- L'indipendenza latino-americana e l'ascesa degli Stati Uniti

- L'Europa tra riforme e rivoluzioni borghesi
 - La formazione delle forze politiche risorgimentali in Italia
 - Il nodo del '48: libertà, nazionalità, socialismo
 - Francia imperiale e Piemonte liberale
 - L'unificazione italiana
 - L'apogeo della nuova Europa borghese, la formazione dell'impero tedesco e le sue conseguenze
- L'EPOCA DELL'INDUSTRIALISMO: IMPERIALISMO E QUESTIONE SOCIALE**
- Economia, società e Stati nell'età dell'imperialismo coloniale europeo
 - Il proletariato europeo e lo sviluppo dei movimenti socialisti
 - Cristianesimo e mondo moderno
 - L'Europa tra i due secoli
 - L'Italia nella prima rivoluzione industriale: dall'avvento della Sinistra all'età giolittiana

ED. CIVICA

- Storia della Costituzione italiana.
- Struttura della Costituzione. I tre poteri.
- Leggi, leggi e riforme costituzionali, atti del governo con valore di legge.

ATTIVITÀ DI RECUPERO PREVISTE

Si darà possibilità di sostegno e di recupero personale, ogni volta che uno studente si trovi nella necessità di tale aiuto, facendo però attenzione a che non venga meno il senso di responsabilità e di ordinario impegno personale.

All'inizio del secondo quadrimestre è previsto uno sportello didattico di recupero.

LIBRI DI TESTO

- GENTILE G., RONGA L., ROSSI A., *Millennium*, vol. 2, *Dalla metà del Seicento alla fine dell'Ottocento*, La Scuola, Brescia 2012.
- *Costituzione italiana*

prof. Maurizio Marchis